

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVI Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

395^a SEDUTA

MERCOLEDI' 21 DICEMBRE 2016

Presidenza del Vicepresidente VENTURINO

indi

del Presidente ARDIZZONE

A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio del regolamento e dei resoconti

INDICE

Congedi	3,4
----------------------	-----

Disegni di legge

“Sistema di Certificazione Regionale” (n. 1269/A)

(Discussione):

PRESIDENTE	5,6
------------------	-----

GRECO MARCELLO, <i>presidente della Commissione e relatore</i> .	5
--	---

MARZIANO, <i>assessore per l'istruzione e la formazione professionale</i> .	5
---	---

“Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA” (n. 1264 - Stralcio I/A)

(Seguito della discussione):

PRESIDENTE	6,7,8
------------------	-------

CANCELLERI (Movimento Cinque Stelle)	7
--	---

SIRAGUSA (Movimento Cinque Stelle).....	7
---	---

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE	3
------------------	---

GRECO MARCELLO (Patto dei Democratici per le riforme – Sicilia Futura)	3
--	---

FORMICA (Lista Musumeci verso Forza Italia).....	3
--	---

La seduta è aperta alle ore 16.28

RAGUSA, *deputato segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.*

Presidenza del Presidente ARDIZZONE

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che hanno chiesto congedo, per la seduta odierna, gli onorevoli Dina, Fazio, La Rocca Ruvolo, Panarello, Milazzo Antonella

L'Assemblea ne prende atto.

Sull'ordine dei lavori

GRECO MARCELLO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRECO MARCELLO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, Assessore, chiedo l'inversione dell'ordine del giorno cercando, se possibile, nella sua cortesia, signor Presidente, di trattare il disegno di legge n. 1269/A "Sistema di certificazione regionale", al fine di concedere il termine per la presentazione degli emendamenti e potere rendere, oggi stesso, la relazione.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, l'onorevole Marcello Greco chiede di invertire l'ordine del giorno per trattare in Aula il disegno di legge n. 1269/A "Sistema di certificazione regionale". Onorevole Greco, è questo il disegno di legge?

GRECO MARCELLO. Sì, è questo.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, considerata la presenza del Governo, c'è proprio l'Assessore competente, sia per materia che per competenza, per conoscenza del problema. Peraltro, l'avevamo deciso in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, quindi nulla osta, se l'Aula è d'accordo, ad incardinare il disegno di legge n. 1269/A "Sistema di certificazione regionale", anche in attesa dell'arrivo dell'assessore Pistorio.

FORMICA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Lei è contrario, onorevole Formica? L'avevamo deciso in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari. Ne ha facoltà.

FORMICA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, Assessore, non sono contrario.

Ritengo, considerato che siamo al 21 dicembre e, ad oggi, non c'è traccia, in questa Assemblea, dei documenti finanziari, né del Bilancio né della cosiddetta mini Finanziaria, vorrei capire come è orientata la Presidenza rispetto agli argomenti che abbiamo dinanzi e che sono di fondamentale importanza per 30, 40 mila persone e, al di là delle chiacchiere che, finora, il Governo ha propinato a proposito di questo gravissimo problema, di esclusiva colpa del Governo, ribadisco, e cioè del fatto che si attende dal Parlamento l'approvazione di un documento che non c'è, un documento che dovrebbe presentare il Governo e che a tutt'oggi non ha presentato.

Vorrei sapere da lei, presidente Ardizzone, che so essere responsabile, se non è il caso che si faccia subito una Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari per stabilire il da farsi, soprattutto in merito alla proposta che facciamo noi per salvaguardare queste persone, che facciamo noi di presentare, autonomamente, un disegno di legge di esercizio provvisorio che metta in sicurezza la gente di fronte all'irresponsabilità governativa con cui ci siamo dovuti confrontare fino ad oggi.

Io penso che sia dovere del Parlamento siciliano e da parte sua, signor Presidente, porre attenzione a questa gravissima situazione. Lei sa, meglio di me, che ci sono tempi tecnici che non possono essere aggirati, ci sono tempi tecnici che non possono essere superati dal momento in cui, se dovesse arrivare il Bilancio e questa Finanziaria preposta, lei ha l'obbligo, per legge, di inviarla alle Commissioni che, anche rinunciando ai 10 giorni previsti per legge nelle Commissioni di merito, ai 20 giorni previsti per legge nella Commissione 'Bilancio', anche a volerli comprimere, non siamo più in tempo, non per mancanza di volontà nostra o di questo Parlamento, signor Presidente, ma per l'assoluta, imperdonabile, incapacità di un Governo che non è in grado di presentare i documenti finanziari.

La prego, pertanto, di convocare velocemente una Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari affinché si stabilisca il da farsi per il bene della comunità e per evitare drammi e disastri!

PRESIDENTE. Onorevole Formica, pensavo di essere stato chiaro ieri, ho letto la nota inviata al Presidente della Regione, evidenziando quali siano i compiti che la legge e la Costituzione assegna al Governo, tra cui quello di presentare gli atti finanziari.

L'ho invitato pure a depositare la delibera di esercizio provvisorio e in atto le confermo che non è stato depositato il Bilancio, non è arrivato. Ho invitato fino a poc'anzi il Presidente della Regione ad accelerare la delibera, la norma che riguarda l'esercizio provvisorio.

Noi, autonomamente, non possiamo presentare una delibera di esercizio provvisorio se non viene depositato il Bilancio, è un compito assegnato al Governo, mi auguro che questi faccia arrivare il Bilancio e solo a quel punto potremo decidere se deve essere di iniziativa parlamentare adottare la legge che riguarda l'esercizio provvisorio e, quindi, la legge che dia copertura anche ai precari, alla proroga dei precari, alla stabilizzazione dei precari – c'è ancora questo equivoco – comunque, dobbiamo attendere il deposito del Bilancio.

Il Presidente ha assicurato che sarebbe arrivato da un momento all'altro.

FORMICA. Signor Presidente, mi ritengo soddisfatto delle sue parole, ma insoddisfatto della situazione.

PRESIDENTE. Prendiamo atto. E' chiaro che, secondo me, non possiamo non andare all'esercizio provvisorio, per essere chiari, così come dovrebbe essere chiaro a tutto il Parlamento, senza differenza alcuna, che dobbiamo esitare la norma che metta in salvaguardia il mondo del precariato.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che hanno chiesto congedo, per la seduta odierna, gli onorevoli Claudia La Rocca e Gennuso.

L'Assemblea ne prende atto.

Discussione del disegno di legge «Sistema di certificazione regionale» (n. 1269/A)

PRESIDENTE. Si passa al II punto dell'ordine del giorno: Discussione di disegni di legge.

Si procede con la discussione del disegno di legge «Sistema di certificazione regionale» (n. 1269/A), posto al numero 2).

Invito i componenti la V Commissione a prendere posto nell'apposito banco.

Ha facoltà di parlare il Presidente della Commissione e relatore, onorevole Greco Marcello, per svolgere la relazione.

GRECO MARCELLO, *presidente della Commissione e relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il presente disegno di legge, di iniziativa governativa, ha ricevuto massima priorità da parte del Parlamento regionale. La Commissione lo ha esaminato negli strettissimi tempi concessi dalla Conferenza dei Presidenti dei gruppi parlamentari che ne ha deciso l'iscrizione immediata all'ordine del giorno dell'Aula. La Commissione ha, comunque, compiuto lo sforzo di trattarlo nel corso di una unica seduta prima del suo approdo in Aula.

Il testo presentato dal Governo regionale è rimasto invariato dopo il passaggio in Commissione. La presente relazione ripercorre le linee di quella predisposta dal Governo per accompagnare il disegno di legge all'atto della presentazione.

Il disegno di legge si inserisce tra le misure proposte dal Governo per rilanciare il settore della formazione professionale in Sicilia e per renderlo coerente con le modifiche della legislazione intervenute a livello nazionale. Gli interventi in esso contenuti mirano ad inserire la formazione professionale siciliana nel circuito della formazione in ambito europeo con titoli universalmente riconosciuti e spendibili sul mercato del lavoro.

Con l'articolo 1, del presente disegno di legge, viene individuato il percorso normativo e gli atti necessari per l'istituzione del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze (SRC), in attuazione del decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, che stabilisce le norme generali, i livelli essenziali delle prestazioni e gli *standard* minimi di servizio per l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze nell'ottica dell'apprendimento permanente.

In sede di esame in Commissione è stato deliberato, su conforme parere del Governo, di espungere la norma che riguardava l'aspetto occupazionale, poiché essa diventerà oggetto di un'apposita iniziativa legislativa da parte dello stesso Governo regionale.

Si rappresenta che la mancata approvazione delle disposizioni del presente disegno di legge entro il 31 dicembre 2016 comporta il blocco della spesa a valere sulle risorse del FSE 2014/2020.

L'articolo 3 prevede che dalle disposizioni di cui al presente disegno di legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

Il disegno di legge governativo non è stato emendato da parte della Commissione, salvo alcune lievi modifiche meramente tecniche volte a precisare alcuni rinvii normativi e fermo restando quanto già sopra precisato in materia occupazionale.

MARZIANO, *assessore per l'istruzione e la formazione professionale*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARZIANO, *assessore per l'istruzione e la formazione professionale*. Signor Presidente, onorevoli deputati, con questo disegno di legge che, come avete letto, non comporta alcun impegno

di spesa, la Regione completa un processo che si è avviato nel 2013, cioè il sistema regionale di certificazione delle competenze, per cui le scuole ordinamentali fanno la competenza formale, gli enti di formazione ed i centri per l'impiego faranno la competenza non formale ed informale.

L'elemento importante di questo disegno di legge, per il quale mi scuso con il Parlamento, è che se questo disegno di legge non dovesse essere approvato entro il 31 dicembre 2016, considerato che era una condizionalità *ex ante*, cioè quando si approvano dei programmi si impongono delle scadenze e delle date, pertanto, se non si approva entro il 31 dicembre 2016 viene sospesa e bloccata la spesa del Fondo sociale europeo, cioè il miliardo e duecento, con il quale si finanziano tutte le attività dell'Assessorato al lavoro e tutte le attività dell'Assessorato all'istruzione e formazione, per tali motivi è importante.

E' chiaro che avremmo dovuto presentarlo almeno sei mesi fa, ma sei mesi fa abbiamo adottato il provvedimento che è propedeutico a questo, cioè il repertorio delle competenze e l'avvio della procedura di sistema regionale.

Con questo disegno di legge, con questo articolo unico, completiamo questo percorso e ci mettiamo nella condizione di dialogare con la Commissione per la spesa dei prossimi tre anni e mezzo del Fondo sociale europeo, cioè non avremmo problemi perché avremo rispettato la più importante delle condizionalità *ex ante*.

Ecco perché, nonostante i tempi affrettati, avevamo presentato questo disegno di legge come articolo dell'assestamento, correttamente, essendo norma ordinamentale, è stata stralciata e lo abbiamo trasformato in disegno di legge.

Approfitto, peraltro, per ringraziare la Conferenza dei Presidenti dei gruppi parlamentari che ha valutato l'importanza e l'urgenza del provvedimento, la Commissione di merito ed il Parlamento che riterrà di approvare un disegno di legge che ha un'importanza straordinaria per il sistema della formazione, dell'istruzione in Sicilia.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Non avendo alcun deputato chiesto di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Pongo in votazione il passaggio all'esame degli articoli. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Avverto che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato fino a domani alle ore 12.00.

Vediamo di esitarlo domani, se ci sono i numeri.

Seguito della discussione del disegno di legge «Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA» (1264/A)

PRESIDENTE. Si procede con il seguito della discussione del disegno di legge «Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA» (1264/A), posto al numero 1) del II punto dell'ordine del giorno.

Invito i componenti la IV Commissione a prendere posto nell'apposito banco.

Si riprende l'esame dell'articolo 1 e dell'emendamento 1.14, a firma degli onorevoli Cancellieri ed altri, sul quale era mancato il numero legale.

Onorevole Cancellieri, le rinnovo l'invito al ritiro. Capisco che lei svolge la sua funzione, se lei vuole fare una prova sul numero legale la può fare anche successivamente, per cui se lo ritira, magari si riserva successivamente questa possibilità.

CANCELLERI. Se è ammissibile lo mantengo.

PRESIDENTE. Certo che è ammissibile.

CANCELLERI. Chiedo che la votazione avvenga per scrutinio nominale.

PRESIDENTE. Il parere del Governo?

PISTORIO, *assessore per le infrastrutture e la mobilità*. Contrario.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

MAGGIO, *presidente della Commissione e relatore*. Contrario.

Votazione per scrutinio nominale dell'emendamento 1.14

PRESIDENTE. Essendo la richiesta appoggiata a termini di Regolamento, indico la votazione per scrutinio nominale dell'emendamento 1.14

Chiarisco il significato del voto: chi vota sì preme il pulsante verde; chi vota no preme il pulsante rosso; chi si astiene preme il pulsante bianco.

Dichiaro aperta la votazione.

(Si procede alla votazione)

Dichiaro chiusa la votazione.

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo l'esito della votazione per scrutinio nominale:

Presenti..... 28

L'Assemblea non è in numero legale.

La seduta è rinviata di un'ora e riprenderà alle ore 18.00.

(La seduta, sospesa alle ore 16.57, è ripresa alle ore 18.00)

La seduta è ripresa.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, pongo in votazione l'emendamento 1.14.

SIRAGUSA. Chiedo la verifica del numero legale.

(La richiesta è appoggiata a termini di Regolamento)

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Essendo la richiesta appoggiata a termini di Regolamento, invito gli onorevoli deputati a registrare la loro presenza con la scheda di votazione.

Chiarisco le modalità di registrazione: il deputato può pigiare qualunque tasto.
Dichiaro aperta la verifica.

(Si procede alla votazione)

Dichiaro chiusa la verifica.

Risultato della verifica

PRESIDENTE. Proclamo l'esito della verifica del numero legale:

Presenti 24

L'Assemblea non è in numero legale.

Pertanto, la seduta è rinviata a domani, giovedì 22 dicembre 2016, alle ore 16.00, con il seguente ordine del giorno:

I - COMUNICAZIONI

II - DISCUSSIONE DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) PER GLI ANNI 2017-2019

Relatore: on. Vinciullo

III - DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE:

- 1) - “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA”. (n. 1264 - Stralcio I/A) *(Seguito)*

Relatore: on. Maggio

- 2) - “Sistema di Certificazione Regionale”. (n. 1269/A) *(Seguito)*

Relatore: on. Greco Marcello

- 3) - “Valorizzazione del demanio trazzerale”. (n. 349/A) *(Seguito)*

Relatore: on. Laccoto

- 4) - “Variazione di denominazione dei comuni termali”. (n. 843/A) *(Seguito)*

Relatore: on. Mangiacavallo

- 5) - “Disciplina della ricerca e della coltivazione delle acque minerali, di sorgente e termali”. (n. 1064/A)

Relatore: on. Maggio

IV - SVOLGIMENTO DELL'INTERROGAZIONE:

N. 3025 – Chiarimenti sul provvedimento di scioglimento dell'Amministrazione comunale di Scicli in relazione alle gravi dichiarazioni rese alla stampa dal Presidente della Regione.

(8 maggio 2015)

ASSENZA

V - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 496 – Iniziative in ordine al reclutamento di personale nelle aziende del Servizio sanitario regionale.

(4 novembre 2015)

CANCELLERI – CAPPELLO – CIACCIO – CIANCIO –
FERRERI – FOTI - LA ROCCA – MANGIACAVALLLO –
PALMERI – SIRAGUSA – TRIZZINO – TANCREDI –
ZAFARANA – ZITO

VI - DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE:

“Codice etico per gli eletti a cariche pubbliche, per gli amministratori e per i dipendenti della Regione Siciliana”. (n. 854/A) (*Seguito*)

Relatore: on. La Rocca Ruvolo

VII - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 494 – Iniziative urgenti finalizzate alla revoca della convenzione sottoscritta tra Regione siciliana, Università degli studi Kore di Enna e Associazione Proserpina, avente ad oggetto l'apertura di una nuova facoltà di medicina e chirurgia.

(3 novembre 2015)

ZAFARANA - CANCELLERI - TRIZZINO –
MANGIACAVALLLO - ZITO - CIACCIO - SIRAGUSA -
TANCREDI – CIANCIO - FOTI - FERRERI - PALMERI -
LA ROCCA – CAPPELLO

VIII - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 204 – Verifica della presenza di gas radon indoor negli edifici utilizzati da enti pubblici e privati e osservanza dei criteri di legge negli interventi edilizi di nuova edificazione.

(24 ottobre 2013)

FOTI – CANCELLERI – CAPPELLO – CIACCIO –
CIANCIO – FERRERI – LA ROCCA –
MANGIACAVALLO – PALMERI – SIRAGUSA –
TRIZZINO – TANCREDI – ZAFARANA – ZITO

IX - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 573 – Provvedimenti urgenti a favore dei pensionati dell'Ente acquedotti siciliani.

(12 maggio 2016)

GRECO G. - DI MAURO - CASCIO S. - DI GIACINTO -
CORDARO – PANARELLO - PANEPINTO -
RUGGIRELLO - SUDANO - FALCONE – TAMAJO

X - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 290 – Chiarimenti circa l'incidenza dei fattori ambientali sull'aumento della percentuale di malati di leucemia e tumori nel territorio di Siracusa e nomina di una Commissione parlamentare speciale di indagine e di studio in argomento.

(16 aprile 2014)

ZITO - CANCELLERI - CAPPELLO - CIACCIO -
CIANCIO - FERRERI - FOTI - LA ROCCA -
MANGIACAVALLO - PALMERI - SIRAGUSA -
TRIZZINO - TANCREDI - ZAFARANA

XI - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 531 – Riduzione della tariffa del servizio idrico integrato nel comune di Siracusa nei casi in cui l'acqua non sia utilizzabile per fini alimentari.

(4 febbraio 2016)

ZITO - CANCELLERI - CAPPELLO - CIACCIO -
CIANCIO - FERRERI - FOTI - LA ROCCA -
MANGIACAVALLO - PALMERI - SIRAGUSA -
TRIZZINO - TANCREDI - ZAFARANA

XII - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 537 – Accelerazione dei tempi di valutazione delle istanze presentate in ordine al bando sul lavoro in proprio.

(16 febbraio 2016)

ZITO - CANCELLERI - CAPPELLO - CIACCIO -
CIANCIO - FERRERI - FOTI - LA ROCCA -
MANGIACAVALLO - PALMERI - SIRAGUSA -
TRIZZINO - TANCREDI - ZAFARANA

XIII - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 603 – Ritiro in autotutela dell'Avviso n. 8/2016 in materia di formazione professionale in Sicilia.

(25 ottobre 2016)

TANCREDI – CIACCIO – CIANCIO – TRIZZINO - FOTI
– MANGIACAVALLO - CAPPELLO – PALMERI -
ZAFARANA – CANCELLERI – ZITO - SIRAGUSA - LA
ROCCA – FERRERI

XIV - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 599 – Iniziative per il potenziamento delle redazioni giornalistiche RAI in Sicilia.

(5 ottobre 2016)

MUSUMECI – FORMICA – BARBAGALLO ALFIO –
ASSENZA

La seduta è tolta alle ore 18.04

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore

dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile

dott.ssa Maria Cristina Pensovecchio
